

SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
IL RESPONSABILE AREA SANITÀ VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI
ANNA PADOVANI

REG. CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

DEL CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

Direttori ASPV
AA.UU.SS.LL. Regione Emilia-Romagna

SEER c/o Sezione IZSLER di Bologna

IZSLER – sezioni dell'Emilia-Romagna

E p.c. Servizio attività faunistico-venatorie e
pesca

Servizio organizzazioni di mercato e
sinergie di filiera

Oggetto: Piano regionale di monitoraggio della fauna selvatica – aggiornamento 2021

Anche quest'anno proseguono le attività previste dal "*Piano di sorveglianza e di monitoraggio sanitario nella fauna selvatica*" approvato con DGR 1763/2017. Di seguito si riportano le indicazioni integrative del piano per l'anno 2021.

Malattie oggetto del piano

Come già specificato l'anno scorso, all'elenco di malattie oggetto del piano riportato nella delibera si aggiungono la Peste Suina Africana (PSA) nei cinghiali e la paratubercolosi (para-TBC) nei ruminanti selvatici.

In seguito all'eradicazione della MVS dall'intero territorio italiano e considerato che la sorveglianza della MVS sui cinghiali cacciati non ha mai evidenziato positività, si sospende il controllo sierologico della MVS sui cinghiali, per i quali rimane quindi il controllo sierologico per PSC e Malattia di Aujeszky. Si invia l'allegato 1- cinghiali rev. 2021 nel quale è stata eliminata la richiesta di ricerca della MVS

Tempistica per la consegna dei campioni e delle carcasse

Il piano, che ha tra i suoi obiettivi la valutazione dello stato sanitario degli animali selvatici e il rischio di trasmissione ai domestici, rappresenta uno strumento per la rapida identificazione di cambiamenti nella situazione epidemiologica in relazione agli agenti eziologici oggetto della sorveglianza, per consentire l'applicazione di piani di sorveglianza più mirati e l'adozione di misure di controllo del rischio.

Per questo motivo è necessario che i campioni siano esaminati tempestivamente dopo il loro prelievo o, nel caso di carcasse, a breve distanza dalla morte degli animali.

Si chiede quindi che nell'ambito dei gruppi di lavoro previsti dal punto C del piano, siano concordate le tempistiche per il conferimento di campioni e carcasse alle sezioni

Viale Aldo Moro 21 – 40127 Bologna – tel. 051.527.7453 – 7454 - 7456

segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it

segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5				
a uso interno	DP		Classif.	3546	600	120	10			Fasc.	2021	13	

diagnostiche di IZSLER, garantendo un intervallo di tempo possibilmente non superiore alla settimana. Le sezioni provvederanno prontamente ad analizzare il materiale. Nel caso di difficoltà nel rispetto di tali tempistiche da parte dei CRAS o di altri soggetti coinvolti, il servizio veterinario della AUSL potrà offrire il supporto necessario.

Indicazioni specifiche per la Peste Suina Africana (PSA)

Per quanto riguarda la PSA si applica quanto riportato nel piano nazionale di sorveglianza della PSA 2021 diffuso con nota del Ministero della Salute 0006912-17/03/2021-DGSAF-MDS-P.

Il piano nazionale prevede come unica forma di sorveglianza efficace, che può consentire una tempestiva identificazione dell'arrivo dell'infezione nel nostro territorio, il campionamento per la ricerca del virus PSA in tutti i cinghiali rinvenuti morti sia per cause naturali che a seguito di incidenti stradali. Il numero atteso di carcasse di cinghiale esaminate in Emilia-Romagna per il 2021 è pari a 270, superiore a quello indicato nell'anno precedente, coerente con quanto previsto nelle linee guida della Commissione Europea doc. SANTE 2017/10186 rev.3 della Commissione e alle indicazioni di EFSA (n.ro atteso di cinghiali morti da testare pari a 1% della popolazione di cinghiali presente in un'area).

Per i campioni prelevati da cinghiali deceduti (intere carcasse, parti o campioni prelevati), come già comunicato l'anno scorso e in ottemperanza al piano nazionale, deve essere utilizzata la scheda allegata alla presente, specifica per questa specie (allegato 2 – Cinghiali carcasse e resti – sorveglianza passiva) in sostituzione degli allegati 1 e 2 del Piano Selvatici riportate nella DGR 1763/2017.

Tale scheda deve essere diffusa ai soggetti interessati alle attività del Piano, da parte dell'Autorità competente Locale e presentata nel corso degli incontri con i soggetti referenti del Piano di sorveglianza e di monitoraggio sanitario nella fauna selvatica.

Per ottemperare alla registrazione sul sistema informativo ministeriale SINVSA di tutti i controlli sui cinghiali rinvenuti morti, è necessario che la USL competente per territorio, contattata dal soggetto che ha trovato/prelevato i cinghiali, provveda al conferimento a IZSLER dei campioni, accompagnando ciascun cinghiale con una Scheda SINVSA precompilata e stampata dal Sistema Informativo Nazionale SINVSA (<https://www.vetinfo.it/>) da parte di un Veterinario Ufficiale già registrato nel sistema SINVSA.

Le informazioni necessarie alla compilazione della scheda SINVSA sono fornite dal prelevatore, mediante la compilazione dell'allegato 2 – cinghiali.

La sezione IZSLER territoriale registra i campioni nel sistema DARWin con Finalità Piano monitoraggio regionale Fauna Selvatica, riportando il codice SINVSA della scheda (o il codice a barre). Successivamente, IZSLER provvederà alla registrazione degli esiti sul Sistema SINVSA. Ulteriori informazioni sono fornite nel Piano regionale PSA 2021 in corso di trasmissione, mentre in allegato è disponibile una sintesi da distribuire ai soggetti interessati.

Nel corso degli incontri previsti dal punto C del *Piano di sorveglianza e di monitoraggio sanitario nella fauna selvatica* devono essere concordate le attività da svolgere per raggiungere gli obiettivi previsti dal piano, tenendo conto dei diversi ambiti di competenza, e devono essere concordate le relative modalità operative.

Tra le attività su cui il gruppo deve raccordarsi sono comprese anche le battute per la ricerca di carcasse di cinghiale con l'utilizzo di personale esperto e, ove possibile, con l'ausilio di cani da traccia specificamente addestrati, da organizzare anche sulla base

delle indicazioni che perverranno dal nucleo di coordinamento regionale per la PSA istituito con DGR 977/2020 che si riunirà il prossimo 4 maggio.

Infine, con i diversi componenti del gruppo, dovrà essere organizzata la campagna di informazione sulla PSA a livello locale, con la distribuzione del materiale informativo disponibile al link sotto riportato; la Regione è disponibile a stampare il materiale in caso di necessità, inviando con congruo anticipo richiesta allo scrivente servizio.

Materiale per campagna informativa PSA: <https://www.alimenti-salute.it/notizia/peste-suina-africana-regione-emilia-romagna-attiva-un-servizio-telefonico>

Indicazioni specifiche per West Nile e USUV

Le attività relative alla sorveglianza e risposta per West Nile e USUV sono previste dal capitolo 3 del *Piano nazionale di prevenzione sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA) 2020-2025* di cui all'intesa Stato – regioni del 15/01/2020.

La sorveglianza sugli uccelli stanziali appartenenti alle specie bersaglio, abbattuti nei piani provinciali di controllo, prevede il monitoraggio per la ricerca del genoma virale in almeno 100 soggetti ogni 1200 Km² nelle aree endemiche (tutte le province dell'Emilia-Romagna) allo scopo di rilevare precocemente la circolazione virale.

Per il 2021 le specie coinvolte dal monitoraggio sono gazza (*Pica pica*), cornacchia grigia (*Corvus cornix*) e ghiandaia (*Garrulus glandarius*). Le aree di campionamento, il numero di esemplari e il periodo di prelievo sono indicati in Tabella 1.

Tabella 1 - Prelievi di corvidi da effettuare da maggio a novembre 2021: numero di esemplari e tempistica

AUSL	ATC di campionamento	Periodo del mese in cui effettuare il prelievo		Totale mensile per Provincia
		1° quindicina	2° quindicina	
Piacenza	PC01 PC02 PC04 PC06	8	8	16
Parma	PR01 PR02 PR07	5	5	22
	PR03 PR04	6	6	
Reggio E.	RE01 RE02	6	6	20
	RE03	4	4	
Modena	MO01 MO02	12	12	24
Bologna	BO01	10	10	20
Imola	BO02 (pianura)	6	6	12
Ferrara	FE01	10	10	36
	FE02 FE03 FE04 FE05 FE06 FE07 FE08 FE09	8	8	
Romagna	RA01 RA02	10	10	20
	FC01	9	9	18
	RN01	8	8	16
Totale		102	102	204

Per quanto possibile, i soggetti prelevati dovranno essere animali giovani e nati nell'anno, abbattuti nell'ambito dei Piani Provinciali di controllo di cui alla DGRER 810/2018.

La sorveglianza passiva sugli uccelli selvatici rinvenuti morti o deceduti nei CRAS potrà riguardare non solo corvidi ma anche soggetti appartenenti ad altre specie (passeriformi, ciconiformi, caradriformi, falconiformi e strigiformi, ardeidi, laridi. Tali soggetti potranno essere conferiti all'IZSLER con le stesse modalità previste per i corvidi.

L'invio a IZSLER dei volatili da esaminare per WND e USUV deve essere effettuato con cadenza quindicinale e deve essere concordato con i servizi veterinari.

Indicazioni specifiche per influenza aviaria

Al fine di rafforzare il sistema di sorveglianza per influenza aviaria, nel corso della stagione di caccia agli anatidi 2021/22, oltre alla sorveglianza passiva con conferimento agli IZS locali di carcasse di soggetti deceduti anche tramite i Servizi Veterinari, dovrà essere organizzata una sorveglianza attiva, con attività su anatidi cacciati da concordare tra i servizi veterinari e un certo numero di cacciatori, almeno nel territorio delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna e Ferrara (almeno 25 anatidi per territorio campionati in tempi diversi). L'attività consiste nel prelievo di tamponi tracheali e cloacali unitamente a tamponi che devono essere passati sulle penne del collo degli animali in corrispondenza della zona al confine tra la parte che resta immersa nell'acqua e quella che emerge dalla stessa.

Restando comunque a disposizione per ogni chiarimento si informa che il giorno 14 maggio p.v. ci sarà una riunione con i direttori di sanità animale che tra i punti all'ordine del giorno avrà anche il piano in oggetto per rispondere a richieste di approfondimento e per affrontare eventuali criticità organizzative locali.

Cordiali saluti.

Anna Padovani
(documento firmato digitalmente)

Referenti:

Luisa Loli Piccolomini
Tel. 0515277531
luisa.lolipiccolomini@regione.emilia-romagna.it

Stefano Palminteri
Tel. 0515277380
stefano.palminteri@regione.emilia-romagna.it